
513^a Seduta plenaria

Giornale PC N.513, punto 4(a) dell'ordine del giorno

DECISIONE N.617
ULTERIORI MISURE PER REPRIMERE IL FINANZIAMENTO DEL
TERRORISMO

Il Consiglio permanente,

riaffermando che gli Stati partecipanti all'OSCE hanno assunto obblighi e impegni per reprimere il finanziamento del terrorismo, anche ai sensi della risoluzione 1373 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, della Carta dell'OSCE per la prevenzione e la lotta al terrorismo e del Piano d'azione di Bucarest per la lotta al terrorismo,

richiamando la sua Decisione N.487 dell'11 luglio 2002 sulla compilazione del questionario di autovalutazione della Forza operativa di azione finanziaria (FATF) relativo all'osservanza delle otto raccomandazioni speciali sul finanziamento del terrorismo,

prendendo atto della stretta cooperazione tra l'OSCE e la società civile, in particolare le ONG e le organizzazioni senza scopo di lucro,

1. invita gli Stati partecipanti all'OSCE che non lo abbiano ancora fatto a compilare senza ulteriore indugio il questionario di autovalutazione FATF relativo all'osservanza delle otto raccomandazioni speciali sul finanziamento del terrorismo;
2. incarica l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) e il Segretariato OSCE, in particolare l'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (OCEEA) e l'Unità di lotta al terrorismo (ATU), di fornire la necessaria assistenza, su loro richiesta, agli Stati partecipanti che non hanno ancora ottemperato alla Decisione N.487 del Consiglio permanente;
3. decide che gli Stati partecipanti all'OSCE dovranno esaminare l'adeguatezza delle loro leggi e regolamenti concernenti gli organismi, in particolare le organizzazioni senza scopo di lucro e le organizzazioni caritative, che possano essere utilizzati in modo illecito per finanziare il terrorismo;
4. chiede agli Stati partecipanti all'OSCE di garantire che le legittime attività delle organizzazioni senza scopo di lucro e delle organizzazioni caritative non vengano limitate e che non possano essere utilizzate in modo illecito da organizzazioni terroristiche che assumono l'apparenza fittizia di entità legittime, sfruttate quali canali per il finanziamento del

terrorismo o utilizzate per occultare il trasferimento clandestino alle organizzazioni terroristiche di fondi destinati a scopi legittimi;

5. raccomanda agli Stati partecipanti all'OSCE di seguire le Migliori prassi internazionali suggerite dalla FATF per combattere lo sfruttamento delle organizzazioni senza scopo di lucro e di tenere conto dell'indagine tecnica condotta dal segretariato FATF relativamente all'attuazione delle otto raccomandazioni speciali, nonché di effettuare gli opportuni adeguamenti;

6. incarica l'ODIHR e il Segretariato OSCE, in particolare l'OCEEA e l'ATU, a seconda dei casi, di promuovere le Migliori prassi internazionali della FATF in materia di lotta allo sfruttamento delle organizzazioni senza scopo di lucro in occasione delle riunioni, dei seminari e dei gruppi di studio OSCE nel quadro della dimensione umana e di altri eventi OSCE pertinenti, in particolare quelli che prevedono la partecipazione di ONG, nonché di esaminare la possibilità di organizzare, in cooperazione con la FATF e con altre istituzioni internazionali, gruppi di studio specifici a tale scopo;

7. incoraggia i Partner OSCE per la cooperazione ad attuare la presente decisione su base volontaria, anche ai fini di un'ulteriore interazione con l'OSCE in tale ambito.

PC.DEC/617
1 luglio 2004
Allegato

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

della Delegazione della Turchia:

“la Decisione appena adottata sulle ulteriori misure per reprimere il finanziamento del terrorismo affronta un aspetto molto importante della lotta al terrorismo. Siamo convinti che il blocco delle risorse finanziarie delle organizzazioni terroristiche dovrebbe essere parte indispensabile dei nostri sforzi congiunti di lotta a tale fenomeno. Tuttavia, la repressione del finanziamento del terrorismo costituisce un concetto ampio e non dovrebbe essere limitato solo alle organizzazioni senza scopo di lucro. Per tale ragione gli Stati partecipanti dovrebbero adoperarsi per combattere anche gli altri mezzi di finanziamento del terrorismo sulla base delle otto raccomandazioni speciali sul finanziamento del terrorismo formulate dalla Forza operativa di azione finanziaria.

Prego di voler fare allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.”